



Bruxelles, 25 giugno 2024
(OR. en)

11521/24

FIN 607
GAF 25
AGRI 537
COH 44
EMPL 307
RECH 323
RELEX 898

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Comitato del bilancio
in data: 25 giugno 2024
Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.: 11001/24

Oggetto: Relazione speciale n. 7/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE – È possibile recuperare di più e più velocemente"
– Conclusioni del Consiglio (25 giugno 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 7/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE – È possibile recuperare di più e più velocemente", approvate nella 4039^a sessione del Consiglio (Affari generali) tenutasi il 25 giugno 2024.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 7/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE – È possibile recuperare di più e più velocemente"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 7/2024 della Corte dei conti europea ("Corte") e le risposte della Commissione al riguardo;
2. RICONOSCE che l'elaborazione di sistemi efficaci per gestire e monitorare le spese irregolari sostenute dai beneficiari di fondi UE è essenziale per tutelare gli interessi finanziari dell'UE;
3. PRENDE ATTO delle constatazioni contenute nella relazione della Corte, in particolare di quanto segue:
 - la Commissione registra le spese irregolari in regime di gestione diretta ed indiretta in modo esatto e celere; vi sono tuttavia lunghi ritardi nelle procedure di recupero che possono compromettere l'efficacia dell'attuazione degli audit e del recupero dei fondi;
 - le spese irregolari sistemiche non sono seguite nella stessa misura nel settore delle azioni esterne e in quello delle politiche interne;
 - in regime di gestione concorrente la Commissione è responsabile di monitorare i sistemi utilizzati dagli Stati membri per registrare e recuperare le spese irregolari in agricoltura, mentre per quanto riguarda la coesione il ruolo e la responsabilità principali spettano agli Stati membri;
 - i dati pubblicati dalla Commissione sulle spese irregolari non sono sempre completi e coerenti;
 - i sistemi usati dalla Commissione per gestire e monitorare le spese irregolari sono parzialmente efficaci;

4. SOTTOLINEA l'importanza di un recupero efficace delle spese irregolari al fine di tutelare il bilancio dell'UE e scoraggiare dall'intraprendere future attività irregolari, come anche la responsabilità della Commissione in tale procedura per quel che riguarda la gestione diretta e indiretta e, in una certa misura, i fondi agricoli dell'UE;
5. SI COMPIACE del fatto che la Commissione abbia accolto tutte le raccomandazioni della Corte, anche se una è stata accolta solo in parte, e CONDIVIDE IN LINEA GENERALE le risposte della Commissione alle constatazioni e alle raccomandazioni incluse nella relazione della Corte;
6. In considerazione delle raccomandazioni della Corte, INVITA la Commissione a:
 - migliorare ulteriormente le procedure, anche attraverso gli orientamenti già disponibili, al fine di ridurre i tempi per accertare gli importi dei crediti, emettere ordini di riscossione e dare seguito ai recuperi nei modi di gestione diretta e indiretta, anche tenendo conto dei risultati delle indagini condotte dall'OLAF e dall'EPPO;
 - migliorare la registrazione e i tempi di accertamento delle spese irregolari nel settore delle azioni esterne esaminando l'impatto finanziario delle irregolarità sistemiche, rivedendo al contempo le procedure di audit e la pianificazione degli audit, in cooperazione con le organizzazioni partner;
 - continuare a individuare, con gli Stati membri, ulteriori margini di miglioramento nei sistemi di controllo dei fondi agricoli dell'UE, al fine di accrescere e armonizzare verso l'alto i tassi di recupero delle spese irregolari. Le soluzioni e gli orientamenti proposti dovrebbero evitare ulteriori oneri amministrativi, tener conto delle differenze esistenti tra i sistemi di controllo, le norme nazionali e le procedure nei vari Stati membri, nonché del coinvolgimento dei diversi organismi nazionali nelle procedure di recupero;
 - migliorare la trasparenza fornendo una rendicontazione completa che comprenda le spese irregolari accertate nel corso dell'anno per i dati disponibili e le misure correttive adottate, oltre che presentando dati più coerenti che possano essere corroborati.